

Movimenti di terreno per attività edilizie ed infrastrutturali con cambio di destinazione d'uso dei terreni.

La **realizzazione di attività edilizie e infrastrutturali, che comportano movimenti di terreno con cambiamento permanente di destinazione d'uso dei terreni, deve essere autorizzata dall'ente competente per territorio** con i procedimenti amministrativi previsti all'articolo 65 del R.r. n. 7/2002.

Gli **interventi autorizzati** devono essere effettuati sulla base di un progetto di intervento, redatto da tecnico abilitato all'esercizio della professione.

Fanno parte del progetto di intervento:

- relazione tecnica che descriva con precisione i lavori da svolgere, i relativi movimenti terra, le opere previste per la corretta regimazione delle acque, la localizzazione e stoccaggio provvisorio e definitivo dell'eventuale terreno di risulta
- relazione geologica che definisca in particolare il livello di pericolosità idrogeologica prima e dopo l'intervento e che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988
- corografia con ubicazione dell'area su carta topografica in scala 1:25.000
- ubicazione delle opere e degli interventi su carta plano-altimetrica a scala non inferiore a 1:10.000
- planimetria catastale a scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione della superficie di intervento
- elaborati progettuali con sezioni di sbancamento e riporto che evidenzino l'andamento del profilo del terreno allo stato attuale e allo stato di progetto, prolungate per almeno venti metri oltre l'area interessata sia a monte che a valle

Per i mancati adempimenti previsti dal progetto di intervento autorizzato o per l'esecuzione dei lavori senza la prescritta autorizzazione viene applicata la sanzione amministrativa di cui all'articolo 48, comma 11, della L.r. n. 28/2001.

Per maggiori dettagli si rinvia al Regolamento regionale n. 7/2002, e in particolare agli artt. 61 (Cambiamento permanente di destinazione d'uso dei terreni per attività edilizie ed infrastrutturali) e seguenti.

[lr28_2001.pdf](#)

[regolamento_072002_lr282001.pdf](#)

La **modulistica** per la richiesta di autorizzazione per il vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 28/2001, è disponibile presso le sedi dell'Ente, lo Sportello del Cittadino di Spoleto, i Telecentri SIM della Comunità montana e la puoi scaricare

facilmente da questa pagina e dalla pagina dei downloads.

- [modello-richiesta-autorizzazione-vincolo-idrogeologico1.pdf](#)

Settore competente: Settore vincolo idrogeologico

Comunità Montana dei Monti Martani e del Subasio
sede di Valtopina
